



Avvisi della settimana

Venerdì 26 marzo **ore 15.30:** Via Crucis presso la chiesa del Piano.
ore 20.30: Via Crucis in chiesa parrocchiale.

28 marzo: DOMENICA DELLE PALME e inizio della Settimana Santa.

Nell'Anno di San Giuseppe il dono delle Indulgenze

Fino all'8 dicembre 2021, grazie allo speciale Anno di San Giuseppe indetto da Papa Francesco, i fedeli di ogni parte del mondo potranno ricevere l'indulgenza plenaria alle consuete condizioni: confessione sacramentale, comunione eucaristica e preghiera secondo le intenzioni del Santo Padre. Inoltre:

- a quanti mediteranno per almeno 30 minuti la preghiera del Padre Nostro, oppure prenderanno parte a un ritiro spirituale di almeno una giornata che preveda una meditazione su San Giuseppe;
- a coloro i quali, sull'esempio di San Giuseppe, compiranno un'opera di misericordia corporale o spirituale;
- a quanti reciteranno il Rosario, nelle famiglie e tra fidanzati;
- a "chiunque affiderà quotidianamente la propria attività alla protezione di San Giuseppe e ogni fedele che invocherà con preghiere l'intercessione dell'Artigiano di Nazareth, affinché chi è in cerca di lavoro possa trovare un'occupazione e il lavoro di tutti sia più dignitoso";
- ai fedeli che reciteranno le Litanie a San Giuseppe (per la tradizione latina) oppure qualche altra preghiera a San Giuseppe, propria alle altre tradizioni liturgiche, "a favore della Chiesa perseguitata ad intra e ad extra e per il sollievo di tutti i cristiani che patiscono ogni forma di persecuzione".

Nell'attuale contesto di emergenza sanitaria, il dono dell'Indulgenza plenaria è particolarmente esteso agli anziani, ai malati, agli agonizzanti e a tutti quelli che per legittimi motivi siano impossibilitati ad uscire di casa, i quali con l'animo distaccato da qualsiasi peccato e con l'intenzione di adempiere, non appena possibile, le tre solite condizioni, nella propria casa o là dove l'impedimento li trattiene, reciteranno un atto di pietà in onore di San Giuseppe, conforto dei malati e Patrono della buona morte, offrendo con fiducia a Dio i dolori e i disagi della propria vita.

CENA POVERA il venerdì di Quaresima.

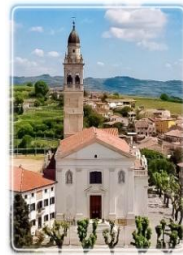
IL VANGELO IN FAMIGLIA

Questa domenica il commento al Vangelo è proposto dalle suore del Cenacolo della Carità.

L'ETERNO RIPOSO

È salita alla Casa del Padre **Silvia Croce** di anni 93.

Ci stringiamo con affetto e preghiera ai nipoti. Il funerale sarà celebrato martedì 23 marzo alle ore 15.30 nella chiesa parrocchiale. Riposi in pace!



Parrocchia *Santi Fermo e Rustico* Colognola ai Colli

Tel. 045 7650084 - Cell. 340 8864934

E-mail: parrocchia.ss.fermoerustico@gmail.com

Sito della Parrocchia: www.parrocchiacolognola.it

La vita come un chicco di grano

Vogliamo vedere Gesù. Grande domanda dei cercatori di sempre, domanda che è mia. La risposta di Gesù dona occhi profondi: se volete capire me, guardate il chicco di grano; se volete vedermi, guardate la croce. Il chicco di grano e la croce, sintesi umile e vitale di Gesù. Se il chicco di grano, caduto in terra, non muore, rimane solo; se invece muore, produce molto frutto. Una frase difficile e anche pericolosa se capita male, perché può legittimare una visione doloristica e infelice della religione.

Un verbo balza subito in evidenza per la sua presa emotiva: se non muore, se muore. E pare oscurare tutto il resto, ma è il miraggio ingannevole di una lettura superficiale. Lo scopo verso cui la frase converge è "produrre": il chicco produce molto frutto. L'accento non è sulla morte, ma sulla vita. Gloria di Dio non è il morire, ma il molto frutto buono. Osserviamo un granello di frumento, un qualsiasi seme: sembra un guscio secco, spento e inerte, in realtà è una piccola bomba di vita. Caduto in terra, il seme non marcisce e non muore, sono metafore allusive. Nella terra non sopraggiunge la morte del seme, ma un lavoro infaticabile e meraviglioso, è il dono di sé: il chicco offre al germe (ma seme e germe non sono due cose diverse, sono la stessa cosa) il suo nutrimento, come una madre offre al bimbo il suo seno. E quando il chicco ha dato tutto, il germe si lancia verso il basso con le radici e poi verso l'alto con la punta fragile e potentissima delle sue foglioline. Allora sì che il chicco muore, ma nel senso che la vita non gli è tolta ma trasformata in una forma di vita più evoluta e potente.

La seconda immagine dell'auto-presentazione di Gesù è la croce: quando sarò innalzato attirerò tutti a me. Io sono cristiano per attrazione, dalla croce erompe una forza di attrazione universale, una forza di gravità celeste: lì è l'immagine più pura e più alta che Dio ha dato di se stesso.

Con che cosa mi attira il Crocifisso? Con i miracoli? Con lo splendore di un corpo piagato? Mi attira con la più grande bellezza, quella dell'amore. Ogni gesto d'amore è sempre bello: bello è chi ami e ti ama, bellissimo è chi, uomo o Dio, ti ama fino all'estremo. Sulla croce l'arte divina di amare si offre alla contemplazione cosmica.

«A un Dio umile non ci si abitua mai» (papa Francesco), a questo Dio capovolto che scompiglia le nostre immagini ancestrali, tutti i punti di riferimento con un chicco e una croce, l'umile seme e l'estremo abbassamento:

Dio ama racchiudere:

il grande nel piccolo

l'uomo nell'embrione

l'amore in un cuore

l'universo nell'atomo

la farfalla nel bruco

se stesso in noi.

l'albero nel seme

l'eternità nell'attimo

Ermes Ronchi

<p>DOMENICA 21 MARZO</p> <p>Viola</p> <p>V DOMENICA di QUARESIMA</p> <p>Liturgia delle ore I settimana</p> <p>Ger 31,31-34; Sal 50; Eb 5,7-9; Gv 12,20-33</p> <p>Crea in me, o Dio, un cuore puro.</p>	<p>Ore 8.30: Santa Messa in Parrocchia</p> <p>† Int. Parrocchia † Verzini Mariain † Caloini Rosa e Rizzetto Marco</p> <p>Ore 10.30: Santa Messa in Parrocchia</p> <p>† Carrarini Silvia e Anselmi Maurizio † Tosadori Beniamino † Casarotto Emma † Confente Remo (trigesimo) † De Fanti Vittorio e Amabile † Marcello</p>
<p>LUNEDÌ 22 MARZO</p> <p>Viola</p> <p>S. Lea</p> <p>Dn 13,1-9.15-17.19-30.33-62; Sal 22; Gv 8,1-11</p> <p>Con te, Signore, non temo alcun male.</p>	<p>Chiesa di San Giuseppe al Piano</p> <p>Ore 8.00: Lodi mattutine Ore 8.30: Santa Messa</p> <p>† Milani Santo e Dina † Dal Zovo Angelo, Adele e Silvino † Caloini Mario † Perlini Luigi</p>
<p>MARTEDÌ 23 MARZO</p> <p>Viola</p> <p>S. Turibio di Mogrovejo</p> <p>Nm 21,4-9; Sal 101; Gv 8,21-30</p> <p>Signore, ascolta la mia preghiera.</p>	<p>Chiesa parrocchiale</p> <p>Ore 15.30: Funerale di Silvia Croce</p>
<p>MERCOLEDÌ 24 MARZO</p> <p>Viola</p> <p>Santi Romolo e Compagni</p> <p>Dn 3,14-20.46-50.91-92.95; Sal Dn 3,52-56; Gv 8,31-42</p> <p>A te la lode e la gloria nei secoli.</p>	<p>Fondazione Marangoni</p> <p>Ore 16.00: Santa Messa riservata agli ospiti.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Secondo Intenzione

<p>GIOVEDÌ 25 MARZO</p> <p>Bianco</p> <p>Annunciazione del Signore</p> <p>Solennità</p> <p>Is 7,10-14;8,10c; Sal 39; Eb 10,4-10; Lc 1,26-38</p> <p>Ecco, Signore, io vengo per fare la tua volontà.</p>	<p>Chiesa Suore del Gresner</p> <p>Ore 7.00: Santa Messa</p> <p>† Anime del Purgatorio</p>
<p>VENERDÌ 26 MARZO</p> <p>Viola</p> <p>S. Emanuele</p> <p>Ger 20,10-13; Sal 17; Gv 10,31-42</p> <p>Nell'angoscia t'invoco: salvami, Signore.</p>	<p>Chiesa di San Giuseppe al Piano</p> <p>Ore 8.00: Lodi mattutine Ore 8.30: Santa Messa</p> <ul style="list-style-type: none"> • Secondo Intenzione
<p>SABATO 27 MARZO</p> <p>Viola</p> <p>S. Ruperto</p> <p>Ez 37,21-28; Sal Ger 31,10-12b.13; Gv 11,45-56</p> <p>Il signore ci custodisce come un pastore il suo gregge.</p>	<p>Ore 18.00: Santa Messa in Parrocchia</p> <p>† Meneghello Giulio † Def. fam. Anselmi e Angiari † Prando Luigi, Carla e Rosa † Ferro Luigi</p>
<p>DOMENICA 28 MARZO</p> <p>Rosso</p> <p>DOMENICA DELLE PALME</p> <p>Liturgia delle ore II settimana</p> <p>Is 50,4-7; Sal 21; Fil 2,6-11; Mc 14,1-15,47</p> <p>Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?</p>	<p>Ore 8.30: Santa Messa in Parrocchia</p> <p>† Int. Parrocchia</p> <p>Ore 10.30: Santa Messa in Parrocchia</p> <p>† Def. fam. Piccoli † Santi Sergio</p>